

## Carabinieri in consiglio comunale

**I**rruzione dei Carabinieri di Capena al consiglio comunale straordinario di mercoledì 19 maggio. Durante la discussione in aula, verso le 19 e 30, la maggioranza ha chiesto l'intervento dei militari.

Il motivo? Pochi minuti prima il consigliere di minoranza, Angela Montereali, come di consueto, ha informato tutti i consiglieri e il pubblico presente che il "Movimento Capena Anno Zero" ed il gruppo "Il Maestrale" stavano effettuando le riprese del Consiglio.

«E ancora una volta il sindaco di Capena, Antonella Bernardoni, trincerandosi dietro lo schermo della privacy, ha intimato agli operatori di astenersi dalle nostre operazioni di ripresa - denuncia Montereali - In aula

ho ribadito che il "nome ed il cognome di cittadini inseriti nei punti all'ordine del giorno" non sono da considerarsi dei "dati sensibili". Come la sessualità o lo stato di salute di una persona, soprattutto se questi nomi e cognomi sono oggetto di pubblico dibattito come quello che si dovrebbe fare in un pubblico consiglio comunale».

In quest'ottica, quindi, Montereali ha proposto, come provocazione, lo svolgimento della seduta a porte chiuse. Il dibattito s'è acceso al punto che il Sindaco e la Giunta hanno chiesto l'intervento dei Carabinieri. I militari non hanno potuto far altro che identificare gli operatori (i capenati Giovanni Lanuti e Pasquale Rizzo) e null'altro in quanto nessun reato era stato commesso. (Gi. Fe.)



*Angela Montereali*